

#### PARTE LA XIII EDIZIONE DI

# IT.A.CÀ MIGRANTI E VIAGGIATORI - FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

DA APRILE A NOVEMBRE, IL PRIMO GRANDE EVENTO IN ITALIA DEDICATO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO E DEL VIAGGIARE, TORNA CON 25 TAPPE SU 15 REGIONI: INCONTRI, CAMMINI, ITINERARI, EVENTI SUI TERRITORI E ONLINE

<u>Comunicato stampa, Bologna 14 Aprile 2021</u>. Un'edizione ricca di appuntamenti realizzata insieme alla <u>rete del Festival</u> (700 realtà nazionali e non) che coinvolge quest'anno **15 Regioni**, per un totale di **25 Tappe**: ecco la 13esima edizione del primo ed unico festival in Italia dedicato al Turismo Responsabile, <u>IT.A.CÀ</u> Migranti e Viaggiatori.

L'azione di IT.A.CÀ sui nuovi modelli del viaggiare continua, proponendo alternative sostenibili all'ormai superato 'turismo di massa' e modi di viaggiare che rispettino le comunità ospitanti.

Mai come quest'anno, colpito dagli effetti della pandemia, il Festival e la sua rete hanno lavorato nell'ottica di rendere sempre di più il 'turismo sostenibile' la vera ed unica leva per permettere al settore turistico di uscire dalla crisi, la chiave di volta per lo sviluppo delle aree interne della nostra Penisola.

"La pandemia ha dimostrato il ruolo nevralgico del turismo per l'economia globale - afferma Pierluigi Musarò, Direttore di IT.A.CÀ Festival - Con i cali dei viaggi internazionali che sfiorano l'80%, si è visto come dal turismo dipendano tutte le attività legate all'ospitalità, oltre alle diverse industrie collegate. Il desiderio di viaggiare non si esaurisce, piuttosto aumenteranno gli spostamenti nelle vicinanze e si farà più attenzione a requisiti come sanità e sicurezza, il che tornerà utile anche alla tutela dell'ambiente e contribuirà a ripensare il turismo in modo più sostenibile".

IT.A.CÀ fa però un passo ulteriore in questo 2021, scegliendo un tema - **DIRITTO DI RESPIRARE** - carico di significati (fisici, sociali, economici, politici ecc.), volti a superare vecchi modelli che ci hanno privato del respiro.

DIRITTO DI RESPIRARE è quindi la risposta della rete del Festival all'emergenza in atto: un diritto che condividiamo con la madre Terra e con tutti gli esseri che la abitano.

"Puntiamo a creare una comunità sensibilizzata e responsabile, capace di viaggiare perché SA come farlo, un tipo di turismo che riporta l'esperienza del viaggio alla sua centralità, quella del benessere (inteso nella sua accezione più pura, 'esistere bene') dell'individuo – che sia l'ospite o l'ospitante, il viaggiatore o la comunità accogliente. Un tipo di turismo che intende il viaggio come ricerca di una nuova consapevolezza, del proprio corpo e del proprio respiro." Sonia Bregoli, Co-fondatrice di IT.A.CÀ Festival.

Collegata al tema 2021 è anche la scelta dell'immagine grafica che accompagna questa edizione del Festival: creata dall'artista **Giulia Gardelli**, l'immagine illustra una natura rigogliosa e in movimento, con le api come simbolo di nutrimento e vita, **un nutrimento che si ottiene solo 'viaggiando' di fiore in** 

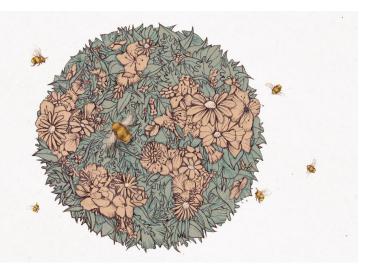






www.festivalitaca.net





fiore. L'aria irrespirabile, per l'artista, diventa l'assenza del viaggio, l'assenza della condivisione e dell'arricchimento che il viaggiare ci dona: anche in questo caso, il nostro diventa un dovere - e non solo un diritto – a salvaguardare quel respiro, anche in questa momentanea sospensione del viaggio.

## IT.A.CÀ LANCIA I PRIMI TRE APPUNTAMENTI ONLINE

Oltre agli eventi 'live' sui territori, come **itinerari a piedi e in bici, in canoa e in barca**, **escursioni alla scoperta di luoghi nascosti** e molto altro, IT.A.CA proporrà tutto l'anno eventi online e seminari di divulgazione.

Si parte con i primi tre webinar:

Martedì 27 Aprile dalle 17.00 alle 19.00 (diretta sui canali social del festival FB e YouTube), il Direttore di IT.A.CÀ e docente di Sociologia all'Università di Bologna Pierluigi Musarò, dialogherà insieme ad alcune personalità che porteranno il proprio diverso punto di vista sul tema *Diritto di Respirare*: dallo scrittore e vincitore del Premio Strega Paolo Cognetti, che ha vissuto il grande respiro delle montagne in prima persona, riportandolo nei suoi libri, a quello di Carlo Alberto Redi, docente di Zoologia all'Università di Pavia e Accademico dei Lincei, oltre che Membro del Comitato Etico della Fondazione Umberto Veronesi, che proporrà uno sguardo sulla natura 'scientifica' della vita e del respiro e le conseguenze della privazione di esso, fino a Eleonora Berti, Direttrice European Federation of Napoleonic Cities ed esperta di cammini, che offrirà uno sguardo sulla sostenibilità turistica del respiro.

Mercoledì 12 maggio dalle 17.00 alle 19.00 (diretta sui canali social del festival FB e YouTube) sarà la volta del seminario *Decostruire i confini tra turismo e migrazione*: viaggio, fuga, erranza, pellegrinaggio, vagabondaggio, migrazione, turismo: sono solo alcune delle parole che esprimono uno spostamento di persone.

Insieme ai curatori del volume *Scritture Migranti – Turismo e Migrazione*, **Pierluigi Musarò** (Direttore IT.A.CÀ Festival) e **Emanuela Piga Bruni** (Universitas Mercatorum di Roma), interverranno anche docenti e scrittori - tra cui **Angelo Turco** (IULM), Fabio Corbisiero (Università di Napoli Federico II), **Elena Lamberti** (Università di Bologna), **Francesco Vietti** (Università di Milano–Bicocca), **Gino Frezza** (Università di Salerno) - con l'obiettivo di rimettere in discussione le categorie di pensiero con le quali si definisce la pratica del viaggio e l'esperienza della diversità, e portando nuove prospettive su come oggi definiamo (e governiamo) la mobilità geografica degli esseri umani.

Mercoledì 19 maggio dalle 17.00 alle 19.00 (diretta sui canali social del festival FB e YouTube) IT.A.CÀ propone un confronto a partire dal *Patto per il lavoro e per il clima* (sottoscritto tra Regione Emilia Romagna, enti locali, sindacati, imprese, terzo settore ecc) per rilanciare le aree interne e montane, sempre in ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

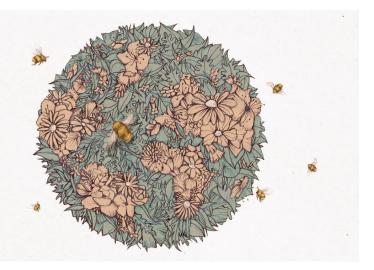
Al seminario *Ripensare le aree interne e montane dell'Emilia Romagna in epoca di pandemia* parteciperanno *Barbara Lori* (Assessora alla Montagna, Aree Interne Regione Emilia-Romagna), *Luigi Giove* (Segretario generale Cgil Emilia-Romagna), *Matteo Lepore* (Assessore Turismo e Cultura







www.festivalitaca.net f o in w



Comune di Bologna), **Maurizio Fabbri** (Presidente Unione dei comuni dell'Appennino bolognese). Moderato dalla prof.ssa **Alessia Mariotti** (Centro Studi Avanzati sul Turismo - Università di Bologna).

#### LE TAPPE DI ITACA 2021

Sono 15 le regioni italiane e 25 i territori che hanno scelto di proporre la loro versione del 'diritto al respiro', accogliendo per 8 mesi e quasi ogni weekend fino a novembre, eventi sostenibili, sia live che online, all'insegna del rispetto delle comunità ospitanti, dell'attenzione per la natura e per lo stare insieme consapevolmente: Veneto con la tappa Padova e dintorni (28 - 30 maggio); Marche con la tappa Parco Nazionale Monti Sibillini (10 - 12 giugno); Emilia Romagna che oltre alla tappa madre di Bologna (19 - 20 | 26 - 27 giugno + 3 - 4 | 10 - 11 | 17 - 18 | 24 - 25 luglio + 4 - 5 | 10 - 12 settembre) prevede anche quelle di Spilamberto - Modena (28 - 29 agosto), Ravenna (16 - 19 settembre), Sasso Simone - Simoncello (24 - 26 settembre); il Lazio con la tappa di Leonessa (18 - 20 giugno) e quella de La Valle del Chiani (1 – 4 luglio); la **Toscana** con la tappa Piana di Lucca (23 – 25 luglio) e Firenze (17 – 19 settembre); la Calabria con la tappa Colline Alto Crotonesi: da Umbriatico a Caccuri (6 - 8 agosto); la Campania con le tappe Cilento - Terre Alte del Cervati (4 - 5 settembre) e Campania Felix: da Acerra a Sessa Aurunca (15 - 17 ottobre); il **Piemonte** con le tappe Anfiteatro Morenico - Ivrea (10 - 12 settembre) e Monferrato (8 - 10 ottobre); il **Friuli Venezia Giulia** con la tappa Trieste - Gorizia (10 - 12 settembre); la Sicilia con la tappa di Palermo (17 - 19 settembre); la Lombardia con Pavia e Oltrepò pavese (17 - 19 | 24 - 26 settembre), Brescia e le sue Valli (2 - 3 ottobre); il Trentino con l'omonima tappa (20 - 26 settembre); la Sardegna con la tappa Ogliastra (24 settembre - 3 ottobre); la Puglia con Salento (1 - 3 ottobre), Taranto (8 - 10 ottobre) e Monti Dauni; si chiude l'edizione in Liguria con Sestri Levante - Tigullio (30 ottobre - 1 novembre).

IT.A.CÀ SEMPRE PIÙ GREEN E ACCESSIBILE: dagli eventi sostenibili alla tecnologia verde, dall'accessibilità digitale alla firma del protocollo per la mobilità dolce su rotaia.

In un'ottica di ridurre al minimo l'impatto ambientale del festival e dei suoi eventi, IT.A.CÀ ha stilato un <u>vademecum</u> per chiunque voglia entrare nella rete, per eliminare al massimo la plastica e sposare l'economia circolare.

Inoltre, visto che non sono solamente i rifiuti materiali ad inquinare, IT.A.CA ha scelto di spostare il suo server in un data center green a basso impatto ambientale situato alle porte di Bologna e alimentato ad energia solare: considerato che i consumi energetici dei data center sono una delle principali fonti di inquinamento del pianeta – secondo la ADEME sono circa 830 i milioni di tonnellate di anidride carbonica prodotte ogni anno dall'ICT mondiale – è sempre più necessario un ripensamento del settore informatico in un'ottica green.

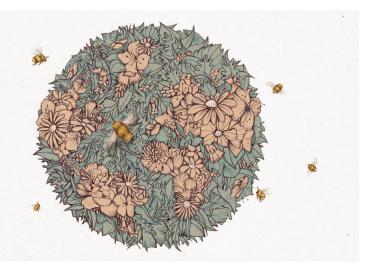
Oltre alla scelta di un server green, per il suo sito <u>www.festivalitaca.net</u> la rete ha pensato anche ad un'implementazione dei **requisiti per l'accessibilità digitale**: grazie ad una soluzione *ad hoc* (Equal Web), adesso il sito permette alle persone che hanno diverse disabilità di poter navigare correttamente e semanticamente. Sono state sviluppate in particolare le principali funzioni (lettore di testo, regolazione del colore, regolazione del contenuto, regolazione del cursore, collegamenti e intestazioni di evidenziazione, lente di ingrandimento, carattere leggibile, descrizioni delle immagini e







www.festivalitaca.net f o in w



altro). Sempre nell'ottica di ridurre al minimo ogni tipo di inquinamento, in occasione dell'anno europeo delle ferrovie, la rete di IT.A.CÀ ha co-firmato un accordo europeo per promuovere la mobilità dolce, in particolare la **mobilità su rotaia**, che produce molta meno CO2 rispetto al trasporto aereo e su strada. Aderire ad un protocollo europeo che intende riabilitare e **favorire il trasporto ferroviario** significa anche promuovere itinerari di viaggio a basso impatto e l'opportunità di co-creare insieme a partner europei una rete operativa di attori del turismo responsabile.

<u>Info ulteriori:</u> il <u>Calendario delle Tappe</u> è già disponibile, mentre il Programma degli eventi relativi ad ogni singola tappa è in continuo aggiornamento e sarà disponibile a partire dal mese di maggio.

Gli eventi online di IT.A.CÀ saranno visibili in diretta sul canale Facebook e YouTube del Festival (attraverso la piattaforma StreamYard). Per le persone non udenti sarà possibile seguire gli eventi sottotitolati direttamente sul profilo Facebook del Festival.

Gli eventi 'live' si terranno sempre nel pieno rispetto delle norme di sicurezza sanitaria anti-Covid19 vigenti.

Infine, quest'anno il festival si svolge in partnership con REMOOVE, una realtà italiana che condivide con IT.A.CÀ i valori e la visione del mondo. L'azienda, che si occupa di mobilità e turismo inclusivi, fornirà mezzi accessibili e sostenibili durante alcune tappe del Festival.

### <u>Il festival è promosso da:</u> YODA APS, NEXUS Emilia Romagna.

Con il fondamentale contributo delle 25 tappe: Trieste-Gorizia, Monferrato, Anfiteatro Morenico-Ivrea, Pavia e Oltrepò pavese, Brescia e le sue Valli, Trentino, Padova e dintorni, Sestri Levante-Tigullio, Piana di Lucca, Firenze, Ravenna, Bologna, Spilamberto-Modena, Sasso Simone-Simoncello, Parco Nazionale Monti Sibillini, Leonessa, La Valle del Chiani, Campania Felix: da Acerra a Sessa Aurunca, Cilento-Terre Alte del Cervati, Monti Dauni, Taranto, Salento, Colline Alto Crotonesi: da Umbriatico a Caccuri, Palermo, Ogliastra.

Con il Sostegno di: Otto X Mille Chiesa Valdese, Città metropolitana di Bologna.

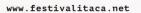
Con il Patrocinio di: AITR Associazione Italiana Turismo Responsabile.

In collaborazione con: Made for Walking, Camera a Sud, C.A.S.A Cosa Accade Se Abitiamo, Alcina – Centro di Educazione Ambientale Valle del Fiastrone, La Casella – Antico Feudo di Campagna, Ass Awen, Rete di Riserve Fiume Brenta, Happy Minds srl, Mediaterraneo srl, Coop di Comunità Biccari, Borghi Autentici d'Italia, Comune di Spilamberto, Ass ALMO, Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello, Ass. Chiocciola la Casa del Nomade, Università di Pavia, Vacanze Pavesi, Fondazione Giandomenico Romagnosi, Mediaterraneo srl, Ass. NAPOLI inVita, Miradois Onlus, Ass PARI, Legambiente Acerra 'Terra Nostra', Enjoy Canavese, Morenica Comunicazione, Ass Fabrika, Coop Palma Nana, Coop Addiopizzo Travel, Libera il g(i)usto di viaggiare, Cotti in Fragranza, Vogatori – Città di Taranto, Coop Nuova Hellas, S.Andrea degli Armeni Domus Armenorum Taranto, Iniziativa Turistica, La Collina Coop Soc, Fondazione IREA, Slow Food Ogliastra, Asd Antiche Vie, Agugliastra, Alturs, Sardaigne en liberte – sardinia fait travel, Ass. Il Picchio, Ass La Rocca, Ass Apea, Collettivo

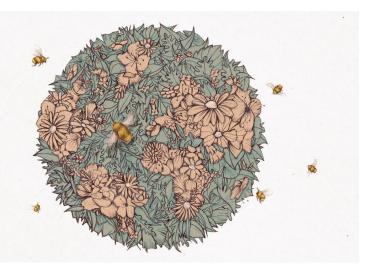












Teatrale C.E.T, La Confraternita degli Stolti, Ass La Fenice, Io Voglio – Ass dei Desideri, Comune di Umbriatico, Slow Food Cilento, Ambiente Parco, Mistral Coop Soc Onlus, COSPE onlus.

Media Partner Nazionali di IT.A.CÀ 2021: Agenzia di Stampa Nazionale Dire, Diregiovani.it, IlSole 24 Ore, Life Gate, DOVE, Italia Che Cambia, Altreconomia, Tesori d'Italia, Eco Bnb, AITB Associazione Italiana Travel Blogger.

#### www.festivalitaca.net

Il festival è nato nel 2009 a Bologna, da YODA aps, COSPE onlus e NEXUS Emilia Romagna. Negli anni ha creato una rete importante che oggi conta oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali, coinvolgendo 25 territori e 15 regioni italiane. È il primo e unico festival in Italia che si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica in un'ottica sostenibile, per vivere i territori nel rispetto delle culture e dell'ambiente. Nel 2018 ottiene un riconoscimento importante per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo da parte dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite). Ogni anno IT.A.CÀ invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini. Il Festival si rivolge a: cittadini, studenti, organizzazioni no profit, organizzazioni non governative, agenzie viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, comunità di immigrati, artisti.

IT.A.CÀ - Festival Del Turismo Responsabile

Head of Media Relations

Giulia Piazza +39 339 3221474 - ufficiostampa@festivalitaca.net- lagiuliapiazza@gmail.com

